

IL TIRRENO

11/09/2020, 23 Nazionale, Piombino-elba

A Inequilibrio in scena Aporie studio artistico sull'esitazione

Rosignano Oggi alle 18, nella sala Danesin al castello di Rosignano Marittimo, Inequilibrio, il festival organizzato da Armunia che quest'anno anima il borgo, ospita la rassegna video e racconti con gli autori. Il primo appuntamento è con il gruppo e-Motion/Dehors Audela e "Il suo spazio è l'intervallo". Sono Appunti sul progetto Aporie concept di Salvatore Insana (videomaker fotografo e regista) e Elisa Turco Liveri (performer e coreografa) con Alice Ruggero, Andrea Sassoli, Elisa Turco Liveri, Cecilia Ventriglia. Aporie è un progetto di ricerca artistica concepito in parti, fasi e variazioni differenti, che potranno essere sviluppate separatamente e riassemblate a seconda dei contesti e dello stato della ricerca. Si tratta del primo risultato dello studio che la compagnia sta portando avanti sul tema dell'esitazione come condizione psico-fisica, come attitudine che si oppone all'arroganza del sapere sempre cosa dire, cosa fare, dove andare. Il termine aporia è un concetto caro alla filosofia greca, indica l'impossibilità di dare una risposta precisa ad un problema. «In un tempo in cui la possibilità di esercitare il dubbio è stata compressa e la retorica del parlar chiaro sembra lasciare aperte solo due possibilità: dire sì, oppure dire no. -raccontano i Dehors- con Aporie vorremmo invece investigare il momento in cui si resta arenati, impigliati nel "frattempo", nella biforcazione. Noi non sappiamo cosa fare, come fare, quale risposta dare. Noi sappiamo cosa non fare, come non fare, quale risposta non dare. Attraverso questo dispositivo vorremmo esplorare e raccontare quei tempi e quegli spazi in cui si è animati da un coabitare di forze contrapposte, tra tensione estrema e sospensione, tra ciclicità e stagnazione». A seguire sarà proiettato il video realizzato da Nerval Teatro "Dentro l'occhio" di e con l'autore Maurizio Lupinelli, Elisa Pol e tutti i protagonisti del Laboratorio Permanente (Trattiamo il progetto di inclusione nelle pagine relative alla cronaca di Rosignano, ndr). Chiude la serata dedicata ai video la proiezione di "Frame voci da Inequilibrio edizione infinito". Da un'idea di Angela Fumarola a cura di Ranieri Del Testa e Alessandro Leoncini, con il sostegno della Delegazione del Quebec a Roma.

La stessa Armunia ha chiesto agli artisti che avrebbero dovuto partecipare a Inequilibrio prima della pandemia, di raccontare in un vocale le loro impressioni, dando voce a quel processo invisibile che è accaduto, testimonianza indelebile di un tempo che speriamo torni presto. Parole che sono state poi montate su immagini del borgo di Rosignano Marittimo. Il risultato è il racconto di un Festival che poteva essere, attraverso tanti punti di vista. Alle 21 la serata di Inequilibrio, che prosegue anche sabato e domenica, si conclude al Teatro Nardini i VicoQuartoMazzini presentano "Livore" Mozart e Salieri (biglietto 8 euro per massimo 40 spettatori) con Michele Altamura, Francesco d'Amore, Gabriele Paolocà. "Livore" è una scrittura che prende spunto dal mito del Mozart e Salieri e scava nelle ragioni dell'invidia nel mondo contemporaneo. Info su: www.armunia.eu. --